

A portata di dito

In bella evidenza, nel catalogo Phonocar, la VM 056 offre a portata di dito tutto ciò che ci si aspetta da una moderna unità doppio DIN da plancia.



Una unità completa in ogni suo aspetto. Sobria nell'estetica e tuttavia raffinata nella grafica dei menù. Un apparecchio che promette ore ed ore di musica a portata di dito, attraverso un impiego semplice e diretto delle sue numerose sorgenti a disposizione anche dell'appassionato più esigente. Un dispositivo che nasce proprio per soddisfare l'appassionato esigente, magari smanettone, che cerca in auto un riscontro alle sue numerose

scelte fatte fuori dalla vettura. È questa la descrizione più diretta della nuova VM 056, l'unità doppio DIN di Phonocar che si colloca, in catalogo, subito a ridosso delle unità più esclusive, quelle basate sul sistema operativo Android.

Una unità, molte sorgenti

Il cuore della VM 056 è il brillante monitor da 6,2 pollici, una misura che permette di ricavare, in un vano standard doppio DIN, lo spazio per la fessura di inserimento dei dischi in alto ed un'ulteriore zona laterale per tasti o comandi. La VM 056 offre questo spazio sulla sinistra (com'è più logico, più vicino all'operatore), su una cornice di plastica nero-lucida impreziosita da una linea verticale cromata. La fascia verticale dei comandi è dominata da una grossa manopola che agisce sui controlli principali di accensione e volume, lasciando tutti gli interventi sulle funzioni più specifiche al pannello del monitor touch screen. C'è anche un completo e sovrabbondante telecomando in dotazione, per la gioia dei passeggeri posteriori, in grado di attivare praticamente tutte le funzioni dell'unità. Nella zona superiore, rispetto alla manopola, è

presente un tasto che richiama il menù principale (invero la stessa schermata in cui si "atterra" con l'icona "home" presente sullo schermo), il pulsante per l'espulsione del disco e il piccolo tastino di reset. In basso, il "bottonone" di regolazione dell'intensità luminosa del display (tenendolo premuto si spegne

PHONOCAR VM 056 Sintolettore

Costruttore e distributore per l'Italia: Phonocar S.p.A., Via Fratelli Cervi 167/C, 42100 Reggio Emilia. Tel. 0522 941621 Fax 0522 942452 - www.phonocar.com info@phonocar.it

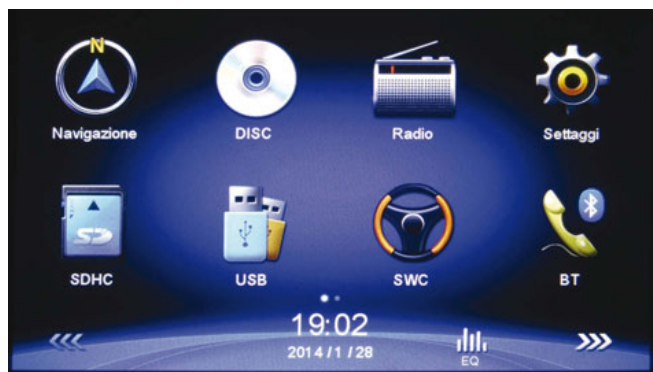
Prezzo: Euro 425,78; SD Card con Mappa iGo Italia Euro 86,62; SD Card con Mappa iGo Europa Euro 145,18

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Display: TFT/LCD da 6,2 pollici. **Risoluzione:** 800x480. **Color System:** NTSC/PAL. **Tuner:** FM, AM; RDS, EON. **Stazioni in memoria:** 18+12. **Compatibilità Bluetooth:** iPhone5, A2DP, Phonebook. **Tolleranza d'inclinazione:** ±30°. **Uscite pre:** 4+1



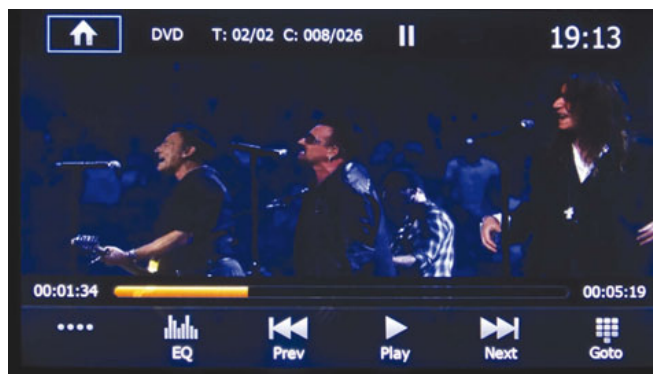
Lo sportellino presente sul frontale nasconde un'affollata zona di connessione di dispositivi esterni.



Il menù principale prevede la presenza di 8 icone scelte tra quelle disponibili (le icone degli ingressi Aux e della camera di retromarcia sono in seconda pagina). L'ordine e la posizione delle icone è personalizzabile.



La schermata della radio. Semplicissima e lineare, prevede anche la visualizzazione del Radio Text, laddove trasmesso.



Anche la meccanica del disco è di uso immediato. I menù dei DVD si navigano tramite lo schermo touch, così come i comandi per scorrere i brani. Tutto sembra concorrere per godere della migliore riproduzione possibile. Che ne dite di questo video con, sullo stesso palco, Bono Vox, Springsteen e Patti Smith?

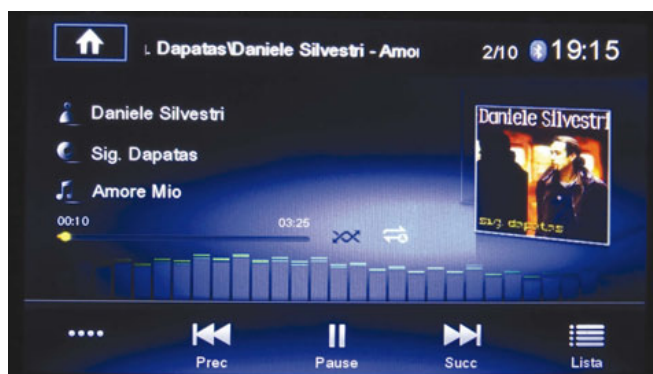


La navigazione tra le cartelle contenute nei dispositivi di memoria allo stato solido è facilissima come la ricerca per titolo o brano. A proposito, questa Phonocar legge anche i Wav, anche in formato 96/24. Peccato che li riconverta immediatamente...

completamente) ed uno sportellino che nasconde diverse importanti connessioni dedicate alle "sorgenti esterne". Già, perché sotto lo sportellino troviamo tre diverse possibilità di riprodurre musica dall'esterno. La prima è un classico connettore jack da 3,5 pollici in grado di veicolare segnali video ed audio (stereo) analogici, tipici di un sempre più raro riproduttore esterno. Il secondo è uno slot per schede micro-SD, su cui poter memorizzare file nei principali formati audio (MP3, AAC, WMA, OGG) e video (DivX), il terzo è una presa USB mini-B, un formato che

non permette di connettere direttamente USB key che però possono essere impiegate tramite un corto cavetto adattatore presente nella confezione. Una soluzione scomoda (il cavetto pende dalla sorgente...). Sotto lo sportellino sul frontale è inoltre presente un ulteriore slot SD, stavolta in formato standard, dedicato esclusivamente alle mappe dell'unità di navigazione interna. In effetti, il VM 056 è dotato di unità di navigazione interna e antenna GPS in dotazione, tuttavia le mappe non sono fornite, lasciando all'utente la scelta se approfittare delle

funzionalità del navigatore o no. In caso affermativo, lo slot SD andrà costantemente occupato dalla schedina con le mappe fornite dalla iGo, uno dei più dinamici produttori europei. La VM 056 adotta anche le più tradizionali delle sorgenti. Il tuner innanzi tutto, un tuner completo, con RDS/EON in grado di memorizzare 18 stazioni in FM e 12 in AM, in grado di visualizzare anche il Radio Text. E poi la meccanica di lettura per i dischi ottici, in grado di riprodurre CD, compresi i supporti scrivibili e riscrivibili, ed i DVD, anche in questo caso scrivibili e riscrivibili. I formati



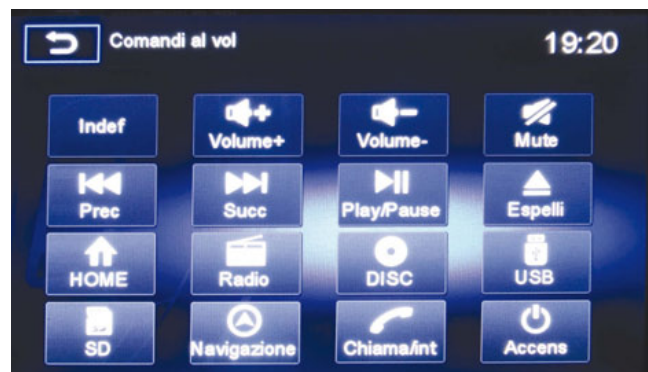
Laddove il brano memorizzato su SD o USB è taggato, le info vengono visualizzate in maniera estensiva, permettendo una migliore "experience" nell'ascolto dei brani.



Anche con i video compressi, sempre da memorie a stato solido, le prestazioni sono buone e l'usabilità eccellente. Su scene scure si nota la retroilluminazione laterale.



Il Bluetooth permette di effettuare chiamate dirette, sincronizza la rubrica o ricompone le ultime chiamate. Nonostante il telefono sia collegato via BT, l'icona a destra indica che non c'è connessione di alimentazione.



I comandi al volante, sia di tipo resistivo che attuati tramite CAN-Bus (in questo caso è necessaria un'interfaccia esterna), possono essere personalizzati. Ad ogni tasto dei comandi al volante può essere attribuita una delle funzioni descritte. La procedura è semplicissima e aggiornabile in ogni momento.

dei file supportati, al di là di quelli originali audio e video, sono quelli già descritti in caso di memorie digitali. Ad arricchire il panorama delle sorgenti disponibili non poteva mancare il Bluetooth, sia per le funzionalità telefoniche, per le quali è fornito in dotazione un microfono, sia per la riproduzione musicale in streaming. Anzi, in questo

caso una certa attenzione è stata riservata alla compatibilità con l'iPhone5, sebbene non venga riconosciuto nel collegamento USB, nonostante la batteria dello stesso venga ricaricata. La connettività del VM 056 è assicurata per mezzo di corti cavetti adattatori che consentono di sfruttare i due grandi connettori multipolari presenti sul fon-

dello del telaio, a sua volta ricoperto in gran parte da un pesante radiatore in grado di dissipare calore. Il primo dei due connettori viene usato per veicolare i segnali dell'uscita amplificata e le connessioni di alimentazione. Il piccolo cavetto in dotazione li riporta su connettori in standard ISO e tiene fuori alcuni segnali originariamente non previ-

Uso e ascolto

Una piccola nota iniziale. Nonostante le dimensioni del VM 056 non siano quelle definite dallo standard ISO ma di qualche millimetro inferiore, Phonocar, sempre attenta alla massima interfacciabilità dei suoi componenti, rimette a posto le cose con una plancia perfettamente a norma. Dunque, si può affermare che le dimensioni di questa sorgente siano perfettamente standard. Ed infatti l'inserimento della VM 056 nella plancia, realizzata in base alle norme, sulla mia originariamente sprovvista vettura è a dir poco perfetto. La cornice (in nero opaco) che circonda il frontalino (in nero lucido) si pone correttamente in secondo piano ed il brillante monitor emerge al centro dell'attenzione. L'elemento fondamentale rimane comunque la grossa (e sporgente) manopola di controllo del volume mentre l'illuminazione dei tastini, in bianco (non modificabile), sembra un compromesso accettabile su tutti i cruscotti.

Nessun problema sulle connessioni perfettamente standard, né sull'interfacciamento del comando al volante, effettuato attraverso un'apposita interfaccia. Tutto sembra funzionare al primo colpo. Ma in fondo perché dovrei stupirmi? Perché molti software e qualche produttore di hardware ci hanno inculcato il fatto che qualcosa potrebbe non funzionare? Che qualcosa sia in "beta version" o che ci dobbiamo affidare ad un futuro upgrade del firmware per risolvere problemi? Beh, in questo caso no. La VM 056 si presenta immediatamente robusta nel suo programma di gestione e stabile nelle sue funzionalità. Il menù principale, composto dalle icone delle sorgenti presenti, si richiama con l'icona "home" in tutte le schermate, ma anche con il tasto "fisico" posto sul frontalino. Il menù è configurabile. Le icone possono essere spostate e collocate dove meglio desideriamo per comporre un menù "home" personalizzato.

CD e DVD confermano la stabilità del dispositivo. La lettura è garantita per qualsiasi disco che non sia definitivamente usurato e la riproduzione, pur se con un attimo di delay, è assicurata. Con il CD possiamo tendere l'orecchio per valutare la qualità sonora dell'insieme. Il suono sembra essere completo e ben equilibrato, senza particolari enfasi. Gli estremi di banda confermano la buona capacità dei circuiti interni (la VM 056 è stata connessa tramite le uscite pre al mio impianto di bordo) e la buona presenza sulle voci, sebbene forse un po' microfoniche, ribadisce il buon giudizio. Analogamente, le altre sorgenti assumono lo stesso carattere di fondo che può essere comunque personalizzato attraverso un equalizzatore a dieci bande. L'interazione con le sorgenti basate su memorie a stato solido è interessante e può essere condotta attraverso l'impiego di playlist ma anche attraverso la navigazione tra cartelle e file. L'interazione con i comandi non è proprio fulminea e talvolta occorre confermare la scelta con un secondo tocco. Tuttavia la navigazione è particolarmente intuitiva e arrivare a determinare il brano voluto all'interno di una chiavetta USB non è affatto complesso. Se poi i brani sono completi di metadata, allora si riesce a visualizzare titoli, cover e altre info, rendendo più immediata la ricerca. Con il Bluetooth, invece, i titoli non sono visualizzati e la navigazione avviene solo in maniera sequenziale.

Un'ultima considerazione riguarda la radio, da sempre "regina" tra le sorgenti. Sulla VM 056 può confermare questo ruolo predominante. Non tradisce e segue molto bene percorsi anche "difficili" tra zone d'ombra, in città e fuori. E poi tra le sorgenti è la più semplice e la più immediata da usare: una perfetta sintesi tra le doti più in vista di questa interessante e poco appariscente Head Unit.

R. Patriarca



Un equalizzatore a 10 bande è disponibile per personalizzare il suono. Oltre ai preset che vedete indicati, c'è un solo settaggio a disposizione dell'utente.



Via Bluetooth, lo streaming musicale non prevede lo scambio di dati e quindi viene visualizzata una semplice schermata grafica ed i comandi.

sti nello standard, come il contatto per la retromarcia, quello per il freno a mano e così via. Il secondo connettore veicolo i segnali di uscita a livello pre, disponibili nelle due coppie front e rear e nell'uscita monofonica dedicata al subwoofer e sottoposta a filtraggio (frequenze di taglio a scelta tra 80, 120 e 160 Hz), in una uscita video che consente la connessione di monitor aggiuntivi, ed un ulteriore ingresso audio-video tramite il quale collegare, ad esempio, un sintoTV.

È interessante notare come nel primo dei due connettori descritti sono presenti dei segnali che permettono l'interfacciamento con i comandi al volan-

te dell'automobile. Direttamente se ci fossero comandi al volante di tipo resistivo, attraverso un'interfaccia esterna se occorre entrare nelle linee del CAN-Bus. È inoltre possibile assegnare ai comandi al volante delle funzioni specifiche attraverso una apposita schermata sul display.

Conclusioni

La varietà delle dotazioni della VM 056 e la sua interessante gestione, descritta nel riquadro d'uso e ascolto, ne fa una unità da plancia completa e decisamente semplice da usare. Può costi-

tuire una opportunità per realizzare un completo impianto audio-video, in grado di ben destreggiarsi con musica e intrattenendo i passeggeri con video su DVD e su memorie allo stato solido che gestisce direttamente e con semplicità. Il tutto ad un prezzo concorrenziale, che rimane comunque tale anche se si sceglie di attivare le sue funzionalità di navigazione satellitare dotandosi della SD con le mappe iGo, offerte in opzione. Ancora una volta Phonocar si conferma come una vantaggiosa e affidabile alternativa alle più note proposte dei costruttori di sorgenti giapponesi.

Rocco Patriarca



Due connettori multipolari per i corti cavetti terminati con connettori ISO per altoparlanti e alimentazione e con connettori RCA per ingressi ed uscite audio-video, due prese per le antenne FM e GSM e la connessione del jack per il microfono Bluetooth. Ed il gioco è fatto.